

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 maggio 1962, n. 65

Nomina del Comitato regionale per il turismo, per
il triennio 1962-1965 pag. 530

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
5 giugno 1962, n. 66

Ripartizione e versamento in appositi conti correnti
fruttiferi presso il Tesoriere regionale dei fondi
previsti dall'art. 10 della legge regionale 22 novem-
bre 1961, n. 10 pag. 532

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
6 giugno 1962, n. 67

Prelevamento di Lire 8.250.000 dal fondo di ri-
serva per le spese obbligatorie per l'esercizio 1962 pag. 533

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 luglio 1962, n. 68

Autorizzazione all'abbattimento di femmine e pic-
coli di capriolo in provincia di Bolzano pag. 534

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
25 luglio 1962, n. 69

Anticipazione caccia al camoscio in provincia di
Bolzano pag. 536

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
8 giugno 1962, n. 70

Rinnovo della Commissione regionale antinfortu-
nistica per il periodo 1° aprile - 31 dicembre 1962,
e sostituzione di un componente pag. 537

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 1962, n. 71

Ripartizione in Articoli dello stanziamento inscrit-
to al cap. 128 dello stato di previsione della spesa
per l'esercizio finanziario 1962 pag. 538

PARTE PRIMA LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 25 luglio 1962, n. 13

Modifiche e integrazioni alla legge regionale 7
settembre 1958, n. 23, recante norme sullo stato giu-
ridico, trattamento economico e ordinamento delle
carriere del personale della Regione.

Il Consiglio Regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta Regionale
promulga

la seguente legge:

TITOLO I

NORME PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E LA COMMISSIONE DI DISCIPLINA

Art. 1

Consiglio di Amministrazione

Con effetto dal 1° gennaio 1962 l'art. 3 della

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 28. Mai 1962, Nr. 65

Ernennung des Regionalkomitees für den Frem-
denverkehr für die Dreijahresperiode 1962-1965 . Seite 530

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 5. Juni 1962, Nr. 66

Aufteilung der im Art. 10 des Regionalgesetzes
vom 22. November 1961, Nr. 10 vorgesehenen Be-
träge und Einzahlung auf eigene zinsentragende
laufende Rechnungen beim Schatzamt der Region Seite 532

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 6. Juni 1962, Nr. 67

Behebung von 8.250.000 Lire vom Rücklagenbe-
trag für die Pflichtausgaben für das Finanzjahr 1962 Seite 533

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 23. Juli 1962, Nr. 68

Ermächtigung zur Erlegung von Rehgeißen und
Rehkitzen in der Provinz Bozen Seite 534

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 25. Juli 1962, Nr. 69

Vorverlegung der Gamsenjagd in der Provinz
Bozen Seite 536

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 8. Juni 1962, Nr. 70

Erneuerung der Regionalkommission für Unfall-
verhütung für die Zeit vom 1. April bis 31. Dezem-
ber 1962 und Ersetzung eines Mitgliedes Seite 537

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 15. Juni 1962, Nr. 71

Aufteilung in Artikel des im Kap. 128 des Vor-
anschlags der Ausgaben für das Finanzjahr 1962
eingetragenen Ansatzes Seite 538

ERSTER TEIL GESETZE UND DEKRETE

REGIONALGESETZ vom 25. Juli 1962, Nr. 13

Abänderungen und Ergänzungen zum Regional-
gesetz vom 7. September 1958, Nr. 23, das Bestim-
mungen über die rechtliche Stellung, die Besoldung
und die Ordnung der Laufbahnen des Personals der
Region enthält.

Der Regionalrat
hat genehmigt

Der Präsident des Regionalausschusses
verkündet

folgendes Gesetz:

I. TITEL

BESTIMMUNGEN FÜR DEN VERWALTUNGSRAT UND DIE DISZIPLINARKOMMISSION

Art. 1

Verwaltungsrat

Mit Wirkung vom 1. Januar 1962 wird der

legge regionale 7 settembre 1958, n. 23, è sostituito dal seguente:

« Presso la Presidenza della Giunta regionale è costituito un Consiglio di amministrazione che esercita tutte le funzioni che le leggi vigenti sugli impiegati civili dello Stato attribuiscono ai Consigli di amministrazione dei Ministeri.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o da un Assessore da lui delegato.

Per gli impiegati con qualifica superiore a direttore di divisione o qualifica equiparata le attribuzioni del Consiglio di amministrazione sono esercitate dalla Giunta regionale.

Il Consiglio di amministrazione è così composto:

- a) dall'Ispettore del Personale;
- b) da quattro impiegati comunque in servizio presso l'Amministrazione regionale con qualifica non inferiore a direttore di divisione o qualifica equiparata;
- c) da due rappresentanti del personale, di cui uno del gruppo etnico italiano e uno del gruppo etnico tedesco, eletti dal personale medesimo.

I membri di cui alle lett. b) e c) sono nominati entro il mese di gennaio di ogni anno con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima.

La composizione del Consiglio di amministrazione deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici, quali sono rappresentati nel Consiglio regionale.

Un impiegato della carriera direttiva con qualifica non inferiore a consigliere di 1^a classe esercita le funzioni di segretario.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza di almeno 2/3 dei componenti.

Le deliberazioni si adottano a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Nel caso in cui non siano disponibili funzionari con qualifica non inferiore a direttore di divisione o qualifica equiparata in numero tale da assicurare la piena formazione del Consiglio di amministrazione — ai fini del 6° comma del presente articolo — la nomina degli impiegati di cui alla lettera b), verrà fatta scegliendoli fra i funzionari aventi qualifica inferiore o tra il personale contrattuale ».

Art. 2

Commissione di disciplina

Con effetto dal 1° gennaio 1962, l'art. 4 della

Art. 3 des Regionalgesetzes vom 7. September 1958, Nr. 23 durch den folgenden ersetzt:

« Beim Präsidium des Regionalausschusses wird ein Verwaltungsrat gebildet, der alle Obliegenheiten ausübt, die die geltenden Gesetze über die Zivilbeamten des Staates den Verwaltungsräten der Ministerien zuweisen.

Den Vorsitz im Verwaltungsrat führt der Präsident des Regionalausschusses oder ein von ihm bevollmächtigter Assessor.

Für die Beamten mit einem höheren Rang als Abteilungsleiter oder gleichgestellten Rang werden die Obliegenheiten des Verwaltungsrates vom Regionalausschuß ausgeübt.

Der Verwaltungsrat setzt sich wie folgt zusammen:

- a) aus dem Personalinspektor;
- b) aus vier wie immer bei der Regionalverwaltung Dienst leistenden Beamten mit einem nicht niedrigeren Rang als Abteilungsleiter oder gleichgestellten Rang;
- c) aus zwei Vertretern des Personals, wovon einer der italienischen Volksgruppe und einer der deutschen Volksgruppe angehört, die vom Personal gewählt werden.

Die Mitglieder nach den Buchstaben b) und c) werden innerhalb des Monats Januar eines jeden Jahres mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses ernannt.

Die Zusammensetzung des Verwaltungsrates muß dem Bestand der Sprachgruppen angepaßt werden, wie sie im Regionalrat vertreten sind.

Ein Beamter der höheren Laufbahn mit einem nicht niedrigeren Rang als Rat 1. Klasse übt die Obliegenheiten eines Schriftführers aus.

Für die Gültigkeit der Beschlüsse des Verwaltungsrates ist die Anwesenheit von wenigstens 2/3 der Mitglieder erforderlich.

Die Beschlüsse werden mit absoluter Stimmenmehrheit gefaßt. Bei Stimmengleichheit überwiegt die Stimme des Vorsitzers.

Sind keine Beamten mit einem nicht niedrigeren Rang als Abteilungsleiter oder gleichgestellten Rang in ausreichender Anzahl verfügbar, um die vollständige Bildung des Verwaltungsrates für die Zwecke des Abs. 6 dieses Artikels zu gewährleisten, so werden die Beamten nach dem Buchstaben b) aus den Reihen der Beamten mit einem niedrigeren Rang oder aus den Reihen der Vertragsbediensteten ausgewählt ».

Art. 2

Disziplinarkommission

Mit Wirkung vom 1. Januar 1962 wird der

legge regionale 7.9.1958, n. 23, è sostituito dal seguente:

« All'inizio di ogni biennio è costituita presso la Presidenza della Giunta regionale una Commissione di disciplina che esercita tutte le funzioni che le leggi vigenti sugli impiegati civili dello Stato attribuiscono alle Commissioni di disciplina dei Ministeri.

La Commissione è costituita da un Ispettore Generale, che la presiede, e da quattro impiegati di ruolo con qualifica superiore a Consigliere di 1^a classe o qualifica equiparata.

Essa è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima. La composizione della Commissione deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici quali sono rappresentati nel Consiglio regionale.

Un impiegato della carriera direttiva, con qualifica non inferiore a consigliere di 1^a classe, esercita le funzioni di segretario.

Per ciascuno dei 4 membri della Commissione e per il segretario è nominato un supplente con qualifica corrispondente a quella del titolare. In caso di assenza o di legittimo impedimento del Presidente, ne fa le veci il membro più anziano il quale è, a sua volta, sostituito da uno dei membri supplenti.

Per gli impiegati della carriera direttiva, con qualifica superiore a Consigliere di 1^a classe o equiparata, e per quelli della carriera di concetto, con qualifica superiore a primo segretario o equiparata, le attribuzioni della Commissione di disciplina sono esercitate dalla Giunta regionale.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di tutti i componenti.

Nessuno può far parte della Commissione per più di 4 anni consecutivi.

Agli effetti del 3° comma del presente articolo nel caso in cui non siano disponibili impiegati con qualifica di direttore di sezione, in numero tale da assicurare la piena formazione di essa, la nomina verrà fatta scegliendoli tra il personale con qualifica immediatamente inferiore, anche se compresi tra il personale contrattuale ».

Art. 3

Con effetto dal 1° gennaio 1962 sono abrogati gli artt. 3, 4 e 29 della legge regionale 7.9.1958, n. 23 e successive modificazioni.

Art. 4 del Regionalgesetzes vom 7.9.1958, Nr. 23 durch den folgenden ersetzt:

« Zu Beginn einer jeden Zweijahresperiode wird beim Präsidium des Regionalausschusses eine Disziplinarkommission gebildet, die alle Obliegenheiten ausübt, die die geltenden Gesetze über die Zivilbeamten des Staates den Disziplinarkommissionen der Ministerien zuweisen.

Die Kommission besteht aus einem Generalinspektor, der den Vorsitz führt, und aus vier planmäßigen Beamten mit einem höheren Rang als Rat 1. Klasse oder gleichgestellten Rang.

Sie wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses ernannt. Die Zusammensetzung der Kommission muß dem Bestand der Sprachgruppen angepaßt werden, wie sie im Regionalrat vertreten sind.

Ein Beamter der höheren Laufbahn mit einem nicht niedrigeren Rang als Rat 1. Klasse übt die Obliegenheiten eines Schriftführers aus.

Für jedes der 4 Mitglieder der Kommission und für den Schriftführer wird ein Ersatzmitglied mit einem Rang ernannt, der jenem des wirklichen Mitgliedes entspricht. Bei Abwesenheit oder gerechtfertigter Verhinderung des Vorsitzers ersetzt ihn das älteste Mitglied, das seinerseits durch eines der Ersatzmitglieder ersetzt wird.

Für die Beamten der höheren Laufbahn mit einem höheren Rang als Rat 1. Klasse oder gleichgestellten Rang und für jene der gehobenen Laufbahn mit einem höheren Rang als erster Sekretär oder gleichgestellten Rang werden die Obliegenheiten der Disziplinarkommission vom Regionalausschuß ausgeübt.

Für die Gültigkeit der Sitzungen ist die Anwesenheit aller Mitglieder erforderlich.

Niemand darf mehr als 4 aufeinanderfolgende Jahre der Kommission angehören.

Sind keine Beamten im Rang eines Sektionsleiters in ausreichender Anzahl verfügbar, um ihre vollständige Bildung zu gewährleisten, so werden sie für die Wirkungen des Abs. 3 dieses Artikels aus den Reihen des Personals mit einem unmittelbar niedrigeren Rang, auch wenn sie zu den Vertragsbediensteten gehören, ausgewählt ».

Art. 3

Mit Wirkung vom 1. Januar 1962 werden die Art. 3, 4 und 29 des Regionalgesetzes vom 7.9.1958, Nr. 23 und nachfolgende Abänderungen aufgehoben.

TITOLO II

NORME PER L'ACCESSO ALLE CARRIERE

Art. 4

Titoli di studio per l'accesso alle carriere direttive

Per l'accesso alle carriere direttive è prescritto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio o di quelli corrispondenti conseguiti all'estero e riconosciuti a norma delle leggi vigenti:

- a) per la carriera direttiva del personale amministrativo, diploma di laurea rilasciato dalle Facoltà di giurisprudenza, economia e commercio, scienze economiche e matematiche, scienze politiche, politiche sociali, politiche amministrative, scienze statistiche;
- b) per la carriera direttiva del personale della Ragioneria, diploma di laurea in economia e commercio, ovvero uno dei seguenti altri diplomi di laurea, purchè uniti al diploma di ragioniere o di ragioniere e perito commerciale:
 - 1) laurea rilasciata dall'Istituto Universitario di Economia e Commercio di Venezia per l'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche;
 - 2) laurea in giurisprudenza;
 - 3) laurea in scienze matematiche;
 - 4) laurea in scienze sociali e sindacali rilasciata dall'Università di Ferrara;
- c) per la carriera direttiva del personale tecnico dei lavori pubblici, diploma di laurea in ingegneria civile, sottosezione edile, in ingegneria industriale, sottosezione elettrotecnica, ed in architettura e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere od architetto o, nei casi consentiti dalla legge, certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale;
- d) per la carriera direttiva del personale tecnico delle miniere, diploma di laurea in ingegneria mineraria e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere minerario o, nei casi consentiti dalla legge, certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale;
- e) per la carriera direttiva del personale tecnico dei trasporti, diploma di laurea in ingegneria civile, sottosezione trasporti, in ingegneria industriale, sottosezioni meccanica ed elettrotecnica e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o, nei casi consentiti dalla legge, certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale;

II. TITEL

BESTIMMUNGEN FÜR DIE AUFNAHME
IN DIE LAUFBAHNEN

Art. 4

Studientitel für die Aufnahme in die höheren
Laufbahnen

Für die Aufnahme in die höheren Laufbahnen ist der Besitz eines der nachstehenden Studientitel oder der entsprechenden, im Ausland erworbenen und nach den geltenden Gesetzen anerkannten Studientitel vorgeschrieben:

- a) für die höhere Laufbahn des Verwaltungspersonals: Doktorat in Rechtswissenschaften, Welthandel, Wirtschaftswissenschaften und Mathematik, Staatswissenschaften, Sozialpolitik, Wirtschaftspolitik, Statistik;
- b) für die höhere Laufbahn des Personals des Rechnungsamtes: Doktorat in Welthandel oder, verbunden mit dem Diplom eines Rationiers oder eines Rationiers und Handelssachverständigen, eines der nachstehenden anderen Doktorate:
 - 1. Doktorat des Universitätsinstitutes für Welthandel von Venedig für den Unterricht in den Rechts- und Wirtschaftsfächern;
 - 2. Doktorat in Rechtswissenschaften;
 - 3. Doktorat in Mathematik;
 - 4. Doktorat in Sozial- und Gewerkschaftswissenschaften der Universität Ferrara;
- c) für die höhere Laufbahn des technischen Personals der öffentlichen Arbeiten: Doktorat in Bauingenieurwesen, Unterabteilung Bauwesen, in Maschinenbau und Elektrotechnik, Unterabteilung Elektrotechnik, und in Architektur und Befähigungsdiplom für die Ausübung des Ingenieur- oder Architektenberufes oder, in den gesetzlich zugelassenen Fällen, Bescheinigung über die vorläufige Befähigung zur Berufsausübung;
- d) für die höhere Laufbahn des technischen Personals des Bergwesens: Doktorat in Berg- und Hüttenwesen und Befähigungsdiplom für die Ausübung des Berufes eines Bergbauingenieurs oder, in den gesetzlich zugelassenen Fällen, Bescheinigung über die vorläufige Befähigung zur Berufsausübung;
- e) für die höhere Laufbahn des technischen Personals der Transporte: Doktorat in Bauingenieurwesen, Unterabteilung Transporte, in Maschinenbau und Elektrotechnik, Unterabteilungen Mechanik und Elektrotechnik, und Befähigungsdiplom für die Ausübung des Ingenieurberufes oder, in den gesetzlich zugelassenen Fällen, Bescheinigung über die vorläufige Befähigung zur Berufsausübung;

- f) per la carriera direttiva del personale tecnico dell'agricoltura, diploma di laurea in scienze agrarie;
- g) per la carriera direttiva del personale tecnico delle foreste, diploma di laurea in scienze forestali;
- h) per la carriera direttiva del personale tecnico — ufficio caccia e pesca — diploma di laurea in scienze naturali.

Art. 5

Titolo di studio per l'accesso alle carriere di concetto

Per l'accesso alle carriere di concetto è prescritto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio o di quelli corrispondenti conseguiti all'estero e riconosciuti a norma delle leggi vigenti:

- a) per la carriera di concetto del personale amministrativo, diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di ragioniere o perito commerciale, di abilitazione magistrale;
- b) per la carriera di concetto del personale della Ragioneria, diploma di ragioniere e perito commerciale oppure diploma di perito e ragioniere commerciale;
- c) per la carriera di concetto degli assistenti sociali, diploma di abilitazione alle funzioni di assistente sociale, unito ad uno dei seguenti titoli di studio: diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di ragioniere e perito commerciale o di perito e ragioniere commerciale, di abilitazione magistrale;
- d) per la carriera di concetto del personale tecnico dei lavori pubblici, diploma di geometra, diploma di perito industriale edile;
- e) per la carriera di concetto del personale tecnico delle miniere, diploma di perito minerario;
- f) per la carriera di concetto del personale tecnico dei trasporti, diploma di geometra, diploma di perito industriale, meccanico, elettromeccanico; diploma della scuola speciale di fisica e matematica, rilasciato da un Istituto tecnico governativo;
- g) per la carriera di concetto del personale tecnico dell'agricoltura, diploma di perito agrario, di perito industriale-minerario;
- h) per la carriera di concetto del personale tecnico

- f) für die höhere Laufbahn des technischen Personals der Landwirtschaft: Doktorat in Landwirtschaft;
- g) für die höhere Laufbahn des technischen Personals der Forstwirtschaft: Doktorat in Forstwirtschaft;
- h) für die höhere Laufbahn des technischen Personals - Amt für Jagd und Fischerei: Doktorat in Naturwissenschaften.

Art. 5

Studientitel für die Aufnahme in die gehobenen Laufbahnen

Für die Aufnahme in die gehobenen Laufbahnen ist der Besitz eines der nachstehenden Studientitel oder der entsprechenden, im Ausland erworbenen und nach den geltenden Gesetzen anerkannten Studientitel vorgeschrieben:

- a) für die gehobene Laufbahn des Verwaltungspersonals: Diplom über die humanistische Reife, über die naturwissenschaftliche Reife, eines Rationiers oder Handelssachverständigen, über die Lehrbefähigung;
- b) für die gehobene Laufbahn des Personals des Rechnungsamtes: Diplom eines Rationiers und Handelssachverständigen oder Diplom eines Handelssachverständigen und -rationiers;
- c) für die gehobene Laufbahn der Sozialfürsorger: Befähigungsdiplom für Sozialfürsorger, verbunden mit einem der nachfolgenden Studientitel: Diplom über die humanistische Reife, über die naturwissenschaftliche Reife, eines Rationiers und Handelssachverständigen oder eines Handelssachverständigen und -rationiers, über die Lehrbefähigung;
- d) für die gehobene Laufbahn des technischen Personals der öffentlichen Arbeiten: Geometerdiplom, Diplom eines Industrie-Bausachverständigen;
- e) für die gehobene Laufbahn des technischen Personals des Bergwesens: Diplom eines Bergbausachverständigen;
- f) für die gehobene Laufbahn des technischen Personals der Transporte: Geometerdiplom, Diplom eines Industrie-, Mechanik-, Elektromechanik-sachverständigen; Diplom der Sonderschule für Physik und Mathematik, ausgestellt von einer staatlichen Oberschule;
- g) für die gehobene Laufbahn des technischen Personals der Landwirtschaft: Diplom eines Agrarsachverständigen, eines Industrie-Bergbausachverständigen;
- h) für die gehobene Laufbahn des technischen Per

delle foreste, diploma di perito agrario o di geometra.

Art. 6

Titoli di studio per l'accesso alle carriere esecutive

Per l'accesso alle carriere esecutive del personale amministrativo e del personale tecnico è prescritto il possesso di un diploma di Istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 7

Titoli di studio per l'accesso alla carriera ausiliaria

Per l'accesso alla carriera ausiliaria è prescritto il possesso del certificato di assolvimento degli studi di istruzione obbligatoria.

Per i posti di agente tecnico, riservati agli autisti, è richiesta anche la patente di guida per autoveicoli di categoria C).

Art. 8

Programmi di esame

I programmi di esame per l'ammissione alle varie carriere saranno stabiliti con regolamento di esecuzione della presente legge.

Art. 9

I ruoli organici di cui alle tabelle allegate alla legge regionale 7.9.1958, n. 23, vengono aumentate dei seguenti nuovi posti:

- a) alla tabella F) - ruolo organico del personale tecnico dell'agricoltura - carriera direttiva: 1 posto di ispettore generale - ex grado V;
- b) alla tabella G) - ruolo organico del personale tecnico delle foreste - carriera direttiva: 1 posto di ispettore generale - ex grado V.

Art. 10

Il 1° comma dell'art. 15 della legge regionale 7.9.1958, n. 23, è sostituito dal seguente:

« Nelle assunzioni di personale, si seguirà il criterio di adeguare la composizione numerica del personale medesimo alla consistenza dei gruppi linguistici esistenti nella Regione. Tale proporzione sarà riferita alle singole carriere ».

Art. 11

All'onere derivante dalla presente legge, previsto per l'esercizio finanziario 1962 in Lire 3 mi-

sonals der Forstwirtschaft: Diplom eines Agrarsachverständigen oder Geometerdiplom.

Art. 6

Studententitel für die Aufnahme in die mittleren Laufbahnen

Für die Aufnahme in die mittleren Laufbahnen des Verwaltungspersonals und des technischen Personals ist der Besitz eines Diploms einer unteren Mittelschule vorgeschrieben.

Art. 7

Studententitel für die Aufnahme in die untergeordnete Laufbahn

Für die Aufnahme in die untergeordnete Laufbahn ist der Besitz der Bescheinigung über die Vollendung der Pflichtschulstudien vorgeschrieben.

Für die den Kraftfahrern vorbehaltenen Stellen von technischen Gehilfen ist auch der Führerschein der Kategorie C erforderlich.

Art. 8

Prüfungsprogramme

Die Prüfungsprogramme für die Aufnahme in die verschiedenen Laufbahnen werden mit Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz festgesetzt.

Art. 9

Die Stellenpläne nach den dem Regionalgesetz vom 7.9.1958, Nr. 23 beigelegten Tabellen werden um folgende neue Stellen erweitert:

- a) Tabelle F - Stellenplan des technischen Personals der Landwirtschaft - höhere Laufbahn: 1 Stelle eines Generalinspektors - ehemaliger V. Rang;
- b) Tabelle G - Stellenplan des technischen Personals der Forstwirtschaft - höhere Laufbahn: 1 Stelle eines Generalinspektors - ehemaliger V. Rang.

Art. 10

Der Abs. 1 des Art. 15 des Regionalgesetzes vom 7.9.1958, Nr. 23 wird durch den folgenden ersetzt:

« Bei den Aufnahmen von Personal wird die Richtlinie befolgt, die zahlenmäßige Zusammensetzung des Personals dem Bestande der Sprachgruppen in der Region anzupassen. Dieses Verhältnis wird auf die einzelnen Laufbahnen bezogen ».

Art. 11

Die aus diesem Gesetz erwachsende Belastung, die für das Finanzjahr 1962 mit 3 Millionen Lire

lioni, si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo speciale iscritto al cap. 52 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio medesimo.

Art. 12

Norma transitoria

Nella prima applicazione della presente legge, i componenti del Consiglio di amministrazione di cui alla lett. c) del 4° comma dell'art. 1, sono nominati su designazione delle organizzazioni sindacali interessate. In caso di mancato accordo decide il Presidente della Giunta regionale.

Art. 13

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 25 luglio 1962

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 1962, n. 65

Nomina del Comitato regionale per il turismo, per il triennio 1962-1965.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

Considerato che il Comitato regionale per il turismo nominato in data 20 aprile 1959, è scaduto per decorrenza del triennio di durata in carica;

Ritenuta la necessità di provvedere al suo rinnovo per il triennio 1962-1965;

Viste le designazioni delle Giunte provinciali, degli Enti provinciali per il turismo, delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, delle Associazioni provinciali albergatori;

Visto l'art. 4, n. 17 dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;

Visto il D.P.R. 27 marzo 1952, n. 354, recante norme di attuazione dello Statuto speciale in materia di turismo;

vorgesehen ist, wird durch Behebung eines gleich hohen Betrages aus dem im Kap. 52 des Vorschlages der Ausgaben für das genannte Finanzjahr eingetragenen Sonderansatz gedeckt.

Art. 12

Übergangsbestimmung

Bei der ersten Anwendung dieses Gesetzes werden die Mitglieder des Verwaltungsrates nach Art. 1 Abs. 4 Buchstabe c) auf Vorschlag der betroffenen Gewerkschaften ernannt. Wenn keine Einigung zustande kommt, so entscheidet der Präsident des Regionalausschusses.

Art. 13

Dieses Gesetz tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionales Gesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 25. Juli 1962

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 28. Mai 1962, Nr. 65

Ernennung des Regionalkomitees für den Fremdenverkehr für die Dreijahresperiode 1962-1965.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES TRENTINO - TIROLER ETSCHLAND

In Anbetracht, daß das Regionalkomitee für den Fremdenverkehr, das am 20. April 1959 ernannt wurde, wegen Ablauf der dreijährigen Amtszeit verfallen ist;

In Anbetracht der Notwendigkeit, es für die Dreijahresperiode 1962-1965 zu erneuern;

Nach Einsichtnahme in die Vorschläge der Landesausschüsse, der Landes-Fremdenverkehrsämter, der Kurverwaltungen und der Landesvereinigungen der Hoteliers;

Nach Einsichtnahme in den Art. 4 Z. 17 des Sonderstatutes für die Region Trentino - Tiroler Etschland;

Nach Einsichtnahme in das Dekret des Präsidenten der Republik vom 27. März 1952, Nr. 354, das Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut auf dem Gebiete des Fremdenverkehrs enthält;

Vista la legge regionale 30 aprile 1952, n. 19;

d e c r e t a :

Art. 1

E' nominato il Comitato regionale per il turismo, per il triennio 1962-1965, così composto:

Dott. Remo Albertini - Assessore all'industria e turismo - Presidente;

Dott. Remo Segnana - designato dalla Giunta provinciale di Trento - membro;

Dott. Robert von Fioreschy - designato dalla Giunta provinciale di Bolzano - membro;

Avv. Renzo Morelli - commissario straordinario dell'Ente provinciale per il turismo di Trento - membro;

Sen. dott. Karl von Braitenberg - commissario straordinario dell'Ente provinciale per il turismo di Bolzano - membro;

Dott. Gino Scrinzi - segretario dell'Ente provinciale per il turismo di Trento - membro;

Dott. Wilfried Plangger - segretario dell'Ente provinciale per il turismo di Bolzano - membro;

Comm. Alfonso Froner - rappresentante delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo della provincia di Trento - membro;

Sig. Giuseppe Sanoner - rappresentante delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo della provincia di Bolzano - membro;

Sig. Angelo Visconti - designato dall'Associazione degli albergatori della provincia di Trento - membro;

Sig. Max Staffler jun. - designato dall'Associazione fra albergatori della provincia di Bolzano - membro.

Fungerà da segretario il dott. Remo Pedrotti, funzionario dell'Assessorato all'industria e turismo.

Art. 2

Ai componenti il Comitato regionale per il turismo spettano le indennità previste dalle leggi regionali 5 gennaio 1954, n. 1 e 1° giugno 1954, n. 10.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trento, 28 maggio 1962

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Registrato alla Corte dei Conti addì 13 luglio 1962, Registro 4, Foglio 195 - Vaglivello.

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 30. April 1952, Nr. 19;

v e r o r d n e t :

Art. 1

Das Regionalkomitee für den Fremdenverkehr wird für die Dreijahresperiode 1962-1965 mit folgender Zusammensetzung ernannt:

Dr. Remo Albertini - Assessor für Industrie und Fremdenverkehr - Vorsitz;

Dr. Remo Segnana - vorgeschlagen vom Landesauschuß Trient - Mitglied;

Dr. Robert von Fioreschy - vorgeschlagen vom Landesauschuß Bozen - Mitglied;

Adv. Renzo Morelli - außerordentlicher Kommissär des Landes-Fremdenverkehrsamtes von Trient - Mitglied;

Altsenator Dr. Karl von Braitenberg - außerordentlicher Kommissär des Landes-Fremdenverkehrsamtes von Bozen - Mitglied;

Dr. Gino Scrinzi - Sekretär des Landes-Fremdenverkehrsamtes von Trient - Mitglied;

Dr. Wilfried Plangger - Sekretär des Landes-Fremdenverkehrsamtes von Bozen - Mitglied;

Comm. Alfonso Froner - Vertreter der Kurverwaltungen der Provinz Trient - Mitglied;

Herr Josef Sanoner - Vertreter der Kurverwaltungen der Provinz Bozen - Mitglied;

Herr Angelo Visconti - vorgeschlagen von der Vereinigung der Hoteliers der Provinz Trient - Mitglied;

Herr Max Staffler jun. - vorgeschlagen von der Vereinigung der Hoteliers der Provinz Bozen - Mitglied.

Das Amt eines Schriftführers bekleidet Dr. Remo Pedrotti, Beamter des Assessorates für Industrie und Fremdenverkehr.

Art. 2

Den Mitgliedern des Regionalkomitees für den Fremdenverkehr gebühren die in den Regionalgesetzen vom 5. Januar 1954, Nr. 1 und vom 1. Juni 1954, Nr. 10 vorgesehenen Bezüge.

Dieses Dekret wird dem Rechnungshof zur Registrierung zugeleitet und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Trient, den 28. Mai 1962

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Registriert beim Rechnungshof am 13. Juli 1962, Register 4, Blatt 195 - Vaglivello.